

La Cgil interviene sul “caso Marani”

Un bel tacer non fu mai scritto

Come Cobas, fin da febbraio (e la documentazione è sul nostro sito), nel dare l'informazione sulle vicende che hanno coinvolto il collega Marani, lo abbiamo fatto fornendo il quadro completo. Anzi, da parte nostra il punto che veniva maggiormente sottolineato era quello in cui veniva ripreso per la sua “supponenza”, vedendo in questo un attacco direttamente politico al suo essere un militante cobas.

Poi, nel proseguimento, è ovvio e naturale che le questioni che han fatto breccia a livello informativo siano state quelle relative al volantino sulla Palestina e, soprattutto, al questionario sull'ora alternativa alla religione.

In ogni caso non ci saremmo potuti inventare quel che negli addebiti non c'era.

A questo ha pensato un po' di stampa locale, in particolare il quotidiano *La Voce*, che evitando quasi sempre di entrare nel merito della questione, ha lanciato una diuturna campagna denigratoria verso il collega. Dall'altra parte, a lui sono arrivati moltissimi attestati di solidarietà da parte di cittadini, studenti, associazioni, partiti... ed anche colleghi.

Non da parte dei sindacati, e ce l'aspettavamo, rimasti finora sostanzialmente in un verecondo silenzio. Tacere che ora, visto l'affievolirsi della campagna della *Voce*, viene interrotto dalla Cgil, che riprende e rilancia le posizioni del quotidiano, nel proprio giornale locale.

La Cgil sa benissimo che ogni sanzione non può fuoriuscire dagli addebiti contestati e che non possono esserne tirati fuori di nuovi come piccioni dal cappello del prestigiatore. Gli addebiti sono ampiamente ed integralmente circolati. Presumiamo che la Cgil li conosca. In ogni caso, qualora così non fosse, il carattere dell'intervento sarebbe ancor più grave e gratuito.

Non a caso la Cgil non cita fonti, ma espressioni del tipo *“da quanto risulta la vicenda è molto diversa”*, *“le ragioni effettive da cui è scaturito il provvedimento sembrano essere di carattere professionale”*, *“se si tratta, come sembra, di provvedimenti personali”*, *“la polemica sull'ora di religione, al di là delle discutibili modalità con cui è stata proposta... non va strumentalizzata per mascherare questioni che attengono alla didattica”* e via dicendo: un discorso ignobile tutto fatto di illazioni, di non detto, che adombra, un gioco tutto politico del massacro sulla pelle di un collega, con l'ipocrisia del voler rivoltare la frittata, suggerendo il silenzio per tutelarla meglio, *“si dovrebbe auspicare più riservatezza e meno clamore, affrontando la questione nelle sedi e con le modalità più opportune per tutelare un docente”*... Se non ci fossimo abituati da anni a questo tipo di comportamenti, ci sarebbe da rimanere sbigottiti: il riferimento ideologico principale di questo sindacato è forse ormai diventato William Lynch...

18/6/2009



Comitati di Base della Scuola - **CESENA**

Info **340-333 5800 / 338-335 2983** (tutti i giorni H15-19)
<http://digilander.libero.it/cobasfc>

COBAS Scuola RAVENNA via Sant'Agata 17 - Tel/Fax 0544-3 6189
Consulenza: lunedì 17-19.00, gli altri giorni su appuntamento